E' giunto ormai alla terza edizione nella nostra scuola il Progetto Tanzania - Alternanza Scuola Lavoro Internazionale -. Il progetto nasce dalla collaborazione fra la Fondazione "Giuseppe Tovini", l'IIS "V. Dandolo", l'IIS "B.Castelli" e l'IIS "Tartaglia-Olivieri", per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nei Paesi in via di sviluppo.

Con l'inserimento dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro all'interno dei progetti di sostegno allo sviluppo che la Fondazione Tovini coordina e realizza nella regione di Iringa, in Tanzania, si è offerto agli studenti degli istituti secondari bresciani uno strumento culturalmente ampio che ha consentito di stabilire un rapporto costruttivo con realtà sociali ed economiche diverse dalla propria, per favorire un atteggiamento solidale verso gli altri ed aprire scenari nuovi relativamente alle competenze professionali.

Il tutto si colloca in un'ottica di promozione ed innovazione pedagogica, ricerca e sperimentazione personale e professionale, per comprendere e prendere coscienza dell'ambiente, dei valori sociali e culturali delle popolazioni locali.

Il percorso di alternanza così ideato si prefigge quindi l'obiettivo di costituire una rete provinciale di istituzioni ed aziende che permetta una più stretta collaborazione tra scuola e territori in modo che i processi formativi siano influenzati dalle esigenze emergenti dal mondo sociale ed economico e dalla sperimentazione in ambiti professionali differenti. Il tutto per potere poi studiare nuovi progetti formativi partecipati.

A fine novembre il prof. Antonio Bonetti , docente del Dandolo, ha incontrato le classi quarte del nostro Istituto per proporre questa bellissima esperienza. Successivamente Bonetti ha poi incontrato i genitori degli alunni interessati al progetto Tanzania insieme al nostro D.S. prof.ssa Elena Lazzari. Anche per quest'anno questa modalità di ASL Internazionale ha riscosso molto successo: 34 studenti della nostra scuola hanno aderito (l' A.S. 2017-18 gli studenti sono stati 36).

E come da tradizione, saremo alla seconda edizione: l'esperienza da seguito ad una mostra intitolata MAISHA (tradotto dal swahili: vita) in cui verranno esposte opere artistiche, progetti e realizzazioni tecniche insieme alle altre due scuole bresciane in uno spazio museale di Brescia.

Gli studenti che stanno collaborando alla realizzazione della mostra Maisha hanno partecipato al XV Convegno CETAMB LAB "Obiettivi di sviluppo sostenibile e ambiente", Ruolo delle tecnologie appropriate nella cooperazione internazionale allo sviluppo presso l'Università degli Studi di Brescia dove ai nostri studenti è stato chiesto di presentare la loro esperienza di ASL Internazionale in Tanzania. In quell'occasione a questi ragazzi è stato consegnato il Premio in memoria del prof. Giuseppe Mattei per attività svolte dalle classi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado avente per argomento "COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, AMBIENTE E DIRITTI NEI PAESI EMERGENTI". Il premio è stato consegnato agli studenti dalla Fondazione Tovini a sostegno della realizzazione della mostra Maisha.

"Chiunque si mette in viaggio, è alla ricerca di qualcosa.

Non è un luogo comune quando si parla di mal d'Africa o di un mondo completamente diverso: quando entriamo in contatto con questa terra, si risveglia in noi quel codice genetico, che conferma

la nascita dell'uomo tra questo rosso e questo azzurro, uniti da un' incontrollata e perfetta macchia di verde.

Quelle che sono le nostre armature, le nostre maschere, tutto quanto crolla, non perchè siano sbagliate, ma perchè questo ambiente ha la capacità di tirar fuori noi stessi, permettendo al nostro Io di espandersi, al nostro animo di essere catapultato nel cuore del mondo... e il vento, il vento spazza via tutti i nostri affanni, tutto ciò che abbiamo di sporco, semplicemente accarezzandoci il viso.

Il viaggio richiede coraggio, volontà di fare, di conoscere; varcata quella soglia non c'è nulla di straordinario, ma semplicemente la verità; sta a noi aver l'intenzione e il coraggio di ascoltare ciò che c'è fuori e dentro di noi.

E tu, che cosa stai cercando?"

Simone Pinzoni 5F